

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 84

OGGETTO: POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse II Energia – Obiettivo specifico 2.1 – Linea d'intervento 2.1.2.1..

Contratto d'appalto dei lavori di realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli di viale Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di giugno ed alle ore 13,30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Caterina Paola Romanò, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 6 del 18 giugno 2015, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il Sig. Rinaldo Costantino (codice fiscale CST RLD 68D21 C352I), nato a Catanzaro il 21 aprile 1968, ivi residente in via B. Telesio n. 1/A, il quale

dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico – Legale Rappresentante – Direttore Tecnico dell'impresa Costantino Costruzioni Generali S.R.L. con sede legale in Catanzaro (CZ), via Lucrezia Della Valle, n. 15 (codice fiscale e partita IVA 02678630795), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, in data 12 novembre 2004, con il numero R.E.A. 173625, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, in data 05 marzo 2015 e depositato agli atti del Comune; impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 25 settembre 2014, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, redatto dai tecnici comunali Ing. Alfredo Santini e P.I. Eliseo Pelaggi, all'uopo incaricati, relativo all'intervento denominato "Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione dei modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli di viale Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia", dell'importo complessivo di €. 954.000,00 (euro novecento cinquantaquattromila/00);

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico, n. 417 del 07 ottobre 2014, si è stabilito di appaltare l'affidamento dei lavori di

realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli di viale Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia, ai sensi dell'art. 3, comma 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo di €. 806.726,51 (euro ottocentoseimilasettecentoventisei/51) oltre IVA di legge così suddiviso:

€. 581.995,32 (euro cinquecentoottantunomilanovecentonovantacinque/32) per lavori a basa d'asta soggetti a ribasso;

€. 200.909,12 (euro duecentomilanovecentonove/12) per costo del personale non soggetto a ribasso;

€. 23.822,07 (euro ventitremilaottocentoventidue/07) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con determinazione n. 1539 del 19 novembre 2014, adottata dal Dirigente del Settore I° - Appalti e Contratti SUA, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei lavori innanzi descritti, per come previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da esperire ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett.b) e 3-bis e art. 86 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso dei lavori posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera ll), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 26, comma 2 della legge n. 98 del 2013;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico, n. 231 del 18 marzo 2015 sono stati omologati i verbali di gara n. 1 del 08 gennaio 2015,

n. 2 del 22 gennaio 2015 e n. 3 del 06 febbraio 2015 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto del presente contratto in favore dell'impresa Costantino Costruzioni Generali s.r.l., con sede in Catanzaro, via Lucrezia Della Valle, n. 15, per l'importo complessivo di €. 616.600,28 (euro seicentosedicimilaseicento/28) oltre IVA, così suddiviso:

- €. 391.869,09 (euro trecentonovantunomilaottocentosessantanove/09) per lavori al netto del ribasso offerto del 32,668%;
- €. 200.909,12 (euro duecentomilanovecentonove/12) per costo del personale non soggetto a ribasso;
- €. 23.822,07 (euro ventitremilaottocentoventidue/07) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che la SUA provinciale ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. posseduti dalla ditta aggiudicataria, per come previsto dal bando e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;
- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 382 del 07 maggio 2015, si prendeva atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dei lavori di realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli di viale Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia, in favore dell'Appaltatore;
- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i fondi del POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse II Energia – Obiettivo specifico 2.1 – Linea d'intervento 2.1.2.1., risulta impegnata al capitolo 21809, intervento 1, servizio 2, funzione 4, esercizio finanziario 2015, (residui 2014);

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 25 settembre 2014, il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 55 del D. P. R. 207/2010 e s. m. i;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che su richiesta della SUA prot. n. 14537 del 05 marzo 2015, la Prefettura di Vibo Valentia, con propria nota prot. n. 16042 del 15 aprile 2015, agli atti prot. n. 17008 del 16 aprile 2015, comunicava che la società Costantino Costruzioni Generali s.r.l. risulta essere iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa della White List della Prefettura di Catanzaro competente per territorio, istituita ai sensi dell'art. 1 della legge "anticorruzione" n. 190/2012 e s.m.i.;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, ha rilasciato, in data 11 marzo 2015, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), relativo all'Appaltatore;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68; ovvero di non essere tenuta all'osservanza della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto trattasi di impresa che occupa meno di 15 dipendenti;

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., in data odierna, il responsabile del procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale sulla permanenza delle condizioni che

consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento alle condizioni di cui al comma 1 lettere a) b) c) del citato art. 106 (agli atti prot. 28665 del 24 giugno 2015);

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il Legale Rappresentante, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Società Costantino Costruzioni Generali S.R.L., ha reso la dichiarazione secondo cui l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale

abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di realizzazione di modelli per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili ed industriali - Scuola elementare e media Buccarelli di viale Giovanni XXIII nel Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 4: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 616.600,28 (euro seicentosedicimilaseicento/28) oltre IVA, così suddiviso:

- €. 391.869,09 (euro trecentonovantunomilaottocentosessantannove/09) per

lavori al netto del ribasso offerto del 32,668%;

- €. 200.909,12 (euro duecentomilanovecentonove/12) per costo del personale non soggetto a ribasso;

- €. 23.822,07 (euro ventitremilaottocentoventidue/07) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 5: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E44E14000400006 e il codice CIG 5945307E87 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 6: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, presso l'Istituto Unicredit Banca – Agenzia di Catanzaro – Piazza Basilica dell'Immacolata - codice IBAN: IT 69H 02008 04404 000010349614, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

La persona delegata ad operare sul conto sopra indicato è il Sig. Rinaldo Costantino, nato a Catanzaro il 21 aprile 1968 (codice fiscale CST RLD

68D21 C352I), giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore in data 05 giugno 2015, agli atti prot. n. 25572 del 08/06/2015.

ARTICOLO 7: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo - esecutivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 25 settembre 2014 e composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, ad eccezione del Capitolato Speciale d'Appalto, dell'Elenco prezzi unitari e del Cronoprogramma (allegati A-B-C) che allo stesso sono allegati al presente atto in formato digitale.

ELENCO ELABORATI :

R1 – Relazione generale e specialistica;

R2 - Relazione tecnica e specialistica – Impianto solare termico;

E1 – Elaborati grafici – Inquadramento territoriale – Planimetria Generale – Documentazione Fotografica;

E2 - Elaborati grafici – Pianta Interventi edili;

E3 - Elaborati grafici – Particolari costruttivi – Rivestimento a cappotto - Abaco infissi;

IE1 - Elaborati grafici – Pianta distribuzione principale;

IE2 - Elaborati grafici – Pianta impianto illuminazione;

IE3 - Calcolo e schemi unifilare quadristica – particolari;

IE4 – Elaborati grafici – Impianto di messa a terra;

IE5 – Calcolo illuminotecnico – particolari;

ST1 - Elaborati grafici – Particolari – Descrizioni e calcolo impianto solare

termico;

CDZ1 - Elaborati grafici – Centrale termica;

CDZ2 - Elaborati grafici – Impianto termico;

D1 – Computo Metrico Estimativo;

D2 – Elenco prezzi unitari ed analisi;

D3 - Stima incidenza manodopera;

D4 – Stima costi sicurezza;

D5 - Piano di sicurezza e di coordinamento – Cronoprogramma;

D6 – Analisi e Valutazione Rischi;

D7 - Fascicolo dell'opera;

D8 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

D9 -Capitolato speciale d'appalto;

D10 -Quadro economico generale;

D11 –Schema Contratto tipo.

Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, per averne già preso visione, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato

con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 8: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.

I lavori devono avere inizio entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del presente contratto. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 166 (centosessantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti normative. Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera di euro 1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 145, comma 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 9: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 10: Anticipazione e pagamenti in acconto.

Ai sensi dell'art. 26-ter del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013, è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 10% dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. L'anticipazione è compensata nel corso dell'anno contabile nel quale è stata erogata, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso nello stesso anno. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede

secondo i tempi contrattuali e, in tal caso, spettano alla Stazione Appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione. Ai sensi dell'art. 124, commi 1 e 2 del regolamento generale, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'IVA all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al periodo previsto per la compensazione;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione di ogni parziale compensazione, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia è prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione.

La fideiussione è escussa dalla stazione appaltante in caso di insufficiente compensazione o in caso di revoca dell'anticipazione.

ARTICOLO 11: Pagamenti in acconto.

Ai sensi dell'art. 8.15 del C.S.A., l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

ARTICOLO 12: Pagamenti a saldo.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro

ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dalla Direzione Lavori e trasmesso al RUP. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni (art. 8.16 del C.S.A.).

ARTICOLO 13: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo

scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e s. m i;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 14: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ARTICOLO 15: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 139.771,00 (euro centotrentanovemila settecentosettantuno/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 2016311 rilasciata in Roma, in data 18 maggio 2015, dalla compagnia UNIONCOOPFIDI Società Cooperativa per Azioni – Confidi.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma

7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008 rilasciata in data 05.02.2002, data di prima emissione, giusto certificato n. 6602/02/S, con scadenza in data 28.11.2015, depositati agli atti in copia conforme all'originale (prot. n. 23377 del 22 maggio 2015).

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 16: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, polizza assicurativa R.C.T. n. 727786, rilasciata in data 18 maggio 2015 dalla Elba Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Patamia – Catanzaro (già acquisita in copia conforme agli atti prot. n. 23377 del 22 maggio 2015), per un massimale di €. 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 17: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 18: Subappalto.

L'Appaltatore ha dichiarato, in sede di gara, di voler subappaltare nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le lavorazioni previste nel bando di gara, riconducibili alla categoria prevalente OG1, classifica III[^], nella misura del 30% (trenta).

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di appalti e di controllo ai fini della prevenzione della corruzione .

ARTICOLO 19: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 20: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in

Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la Sede Legale di Catanzaro, via Lucrezia Della Valle, n. 15 - Tel. 0961/771010 - fax 0961/771616- pec: costantinogenerali@legalmail.it --

ARTICOLO 21: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 22: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, all'Elenco prezzi unitari e al Cronoprogramma allegati al presente contratto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., e ai piani di sicurezza ai sensi dell'articolo 131 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000.

ARTICOLO 23: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente

contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 24: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 19 pagine a video di cui l'ultima (diciannovesima) composta da n. 15 righe, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- IL DIRIGENTE SETTORE 5: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig. Rinaldo Costantino** , n.q.

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott.ssa Caterina Paola Romano'**